Anno IV. Udine — Mercoledì 5 Maggio 1886 N. 106.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina, cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica — Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura N. 6, presso la Tipografia Bardusco — Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

LE GLORIE
DEL TRASFORMISMO

L'onor. B., redattore *pro tempore* della *Patria del Friuli*, nel fare l'apologia del trasformismo uscì in questa sfuriata:

« D'altra parte si tace che l'autorità della Legge all'interno e la considerazione all'estero, i provvedimenti a sollievo dell'agricoltura, l'abolizione dei decimi di guerra, la perequazione fondiaria, la riduzione del prezzo del sale, ed altre disposizioni a tutela delle classi lavoratrici, sono i frutti recenti di questa abbominevole amministrazione trasformista. Tirate pure le somme, fate il bilancio, e poi sedetevi a scranna. Se la vostra parzialità v'interdice una onesta confessione, un senso residuo di decoro vi consigli almeno il silenzio ».
(*Patria del Friuli* del 30 aprile).

Noi diamo due consigli allo scrittore, quello di essere più esatto o meglio più veritiero nel decantare i meriti del partito che sostiene, e di essere più prudente nel passare ad indicazioni di fatti speciali, perchè altrimenti potrebbe trovare delle autorevoli smentite ai suoi asserti.

Legga pertanto egli un po' questo:

« L'indole delle principali leggi sancite nel corso della legislatura e il modo col quale ne procedè la discussione e l'approvazione, confermano questo mutamento nell'indirizzo del Governo.

Intorno alle *convenzioni ferroviarie* non fu concorde il voto dei sottoscritti; alcuni non le accettarono, altri le approvarono dopochè profonde modificazioni erano state introdotte al primitivo progetto nelle clausole contrattuali, nelle garanzie a favore dello Stato, nelle tariffe e nelle condizioni dei trasporti, e negli oneri posti a carico delle Provincie e dei Comuni per le costruzioni ferroviarie. Ora però i sottoscritti sono concordi nel riconoscere che alla esecuzione delle convenzioni non si provvede convenientemente, non essendosi organizzato efficacemente il controllo nell'interesse dello Stato di fronte alla Società, non provvedendosi a promuovere lo sviluppo economico del paese, ed essendosi rallentati o sospesi i lavori per la costruzione delle ferrovie complementari.

La *legge di riordinamento dell'imposta fondiaria* fu approvata da una grande maggioranza, senza distinzione di partiti politici. Giova però ricordare che, solamente di fronte ad una viva opposizione, il Ministero rinunziò a due proposte, le quali avrebbero danneggiata gravemente la piccola proprietà; con l'una delle quali si volevano tassare, come i fabbricati civili, anche le case rurali, ora esenti da imposta o tassate solamente per il terreno che occupa; e con l'altra si sarebbe ammesso come criterio per la stima dei redditi dei terreni il prezzo di vendita, che, in ragione di superficie, è molto più elevato per le piccole che per le grandi proprietà.

Il Parlamento votò questa legge di riordinamento della imposta fondiaria come atto di giustizia e indipendente da considerazioni di partito; pur troppo però queste considerazioni sembrano non estranee ai primi atti di esecuzione, il quale indirizzo, ove continuasse, sarebbe contrario al fondamento della legge e ai sentimenti della grande maggioranza che la votò.

La legge che ribassò il *prezzo del sale* ebbe origine all'infuori della iniziativa del Governo, e fu conseguenza di una iniziativa parlamentare, la quale, contro le esplicite dichiarazioni del ministro delle finanze, condusse alla presentazione del progetto di legge, che fu poi difeso da una Commissione parlamentare, composta di 18 membri, dei quali 15 appartenenti all'Opposizione.

La legge che aumentò *gli stipendi dei maestri elementari*, presentata in seguito ad insistenze dell'Opposizione, e per domanda dell'Opposizione portata in discussione, venne sostenuta da relatore appartenente a questa, e approvata coi voti della Opposizione stessa, contro quelli di molta parte dei deputati ministeriali.

La legge sulla *marina mercantile* era stata presentata dal Governo con concetti sostanzialmente diversi da quelli che il ministro delle finanze sostenne poi innanzi alla Camera; e pur troppo nel modo col quale venne formulata avrà il principale effetto di rafforzare i monopolii esistenti, e di impedire lo svolgersi della libera concorrenza. Così il sacrifizio grave imposto al bilancio andrà per la massima parte a produrre effetto diverso da quello che volevano quanti si interessano all'avvenire della marina italiana. Questa convinzione è divenuta oramai così generale che l'autorevole capo dell'attuale maggioranza ministeriale, l'on. Minghetti, nel solenne discorso del 3 marzo 1886, giudicò *quella legge più un atto di favore, che di utilità pubblica* ».

Adunque i vantati meriti del trasformismo diventano meriti della opposizione e di conseguenza demeriti del trasformismo, e non siamo noi nè un altro giornale che smentisca il B. nelle sue asserzioni, ma sedici deputati piemontesi che firmarono un manifesto ai loro elettori, manifesto di cui abbiamo riportato un brano.

« E noi concluderemo rivolgendo al signor B. quanto egli disse a noi: «Se la vostra parzialità v'interdice una onesta confessione, un senso residuo di decoro vi consigli almeno il silenzio ».

La Convenzione di Navigazione
colla Francia

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto per la proroga dell'attuale convenzione di navigazione colla Francia:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la proroga fino al 30 giugno 1886, della Convenzione di Navigazione del 13 giugno 1862 tra l'Italia e la Francia, col mantenimento, durante lo stesso periodo, dell'attuale trattamento per la pesca del corallo in Algeria.

Art. 2. È pure autorizzata la proroga, durante lo stesso periodo, e con obbligo di reciprocità, del trattamento finora accordato in materia di tasse marittime ai piroscafi francesi incaricati del servizio postale, con facoltà di estenderlo anche a beneficio dei legni postali italiani o di altre nazioni nelle identiche condizioni. Per le visite a bordo saranno prese d'accordo le disposizioni opportune perchè le medesime vengano eseguite in modo conveniente alla celerità ed alla regolarità delle comunicazioni postali.

Art. 3. Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1886.

UMBERTO

C. Robilant — A. Magliani — A. Brin — B. Grimaldi — Genala.

Visto, *Il Guardasigilli*: Tajani.

Il decreto è preceduto dalla seguente relazione ministeriale al Re:

Sire!

« La legge del 24 dicembre 1885 autorizzava il Governo di Vostra Maestà a prorogare sino al 30 aprile 1886 la Convenzione del 13 giugno 1862 tra l'Italia e la Francia.

In occasione di questa proroga, la quale teneva dietro a parecchie altre già concesse in passato, il Vostro Governo prendeva, di fronte al Parlamento, l'impegno di fare ogni sforzo, acciò, prima della fine d'aprile, la questione del Trattato di navigazione colla Francia fosse condotto ad una soluzione che, troncando ogni incertezza, tenesse conto degli interessi legittimi del paese. Furono quindi spinte attivamente le trattative colla Francia: ma le difficoltà e le vicende del negoziato fecero sì che ora appena si potè addivenire ad una conclusione ed alla firma di un nuovo Trattato.

Le disposizioni essenziali di questo si possono così riassumere:

Le navi mercantili dei due Stati godranno del trattamento nazionale per ciò che riguarda le tasse e le formalità della navigazione; non potranno essere stabiliti diritti differenziali di bandiera; la navigazione di scalo è concessa alle navi italiane come alle navi francesi sulla base d'una intiera reciproca uguaglianza; il cabotaggio è invece riservato alle navi nazionali, con applicazione del principio sancito, di recente, dalla nostra *Legge* per la Marina mercantile; ed infine, quale compenso alla *maggiore* estensione di coste che il nostro paese offre, per natura, alla navigazione, è convenzionalmente guarentito ai pescatori italiani sulle coste francesi del Mediterraneo, con taluni miglioramenti, il libero esercizio della loro industria.

Il Governo di Vostra Maestà ritiene che questo patto soddisfi gli interessi legittimi dei due Stati, collo stabilire fra di essi una equa reciprocità di vantaggi; epperò si lusinga che al nuovo accordo non possa far difetto l'approvazione del Parlamento. Se non che, nelle circostanze attuali, tale approvazione non può essere chiesta immediatamente, come occorrerebbe, scadendo col 30 aprile la proroga concessa per legge alla Convenzione del 1862.

Qualora *non si prendesse un qualche* provvedimento, si stabilirebbe, in questo frattempo, per la durata di poche settimane, uno stato di cose che non sarebbe nè l'antico, nè il nuovo, con grave perturbazione e danno degli importanti interessi che sono implicati nella navigazione. D'altronde, colla firma di una nuova Convenzione, si è conseguito il risultato che era nelle preoccupazioni del Parlamento, allorchè fu concessa l'ultima proroga, nè pare quindi contrario ai voti da esso ripetutamente espressi il mantenere in vigore la Convenzione del 1862, per il tempo strettamente necessario acciò i nuovi patti possano essere messi in vigore.

In tale situazione, il Governo di Vostra Maestà crede di non dovere esitare ad assumere una responsabilità che, nelle circostanze eccezionali del momento, gli spetta, sottoponendo alla Vostra Augusta firma il decreto qui unito, da essere convertito in legge tostochè il Parlamento sia adunato ».

In Italia

La salma di Bertani a Milano.

Milano 4. Come era stato stabilito ieri ebbe luogo la cremazione del grande patriota e scienziato Agostino Bertani. È riuscita solenne come cerimonia; scientificamente poi, perfetta.

Erano presenti le autorità, le rappresentanze delle associazioni e della Massoneria.

Le ceneri vennero deposte in una magnifica urna di bronzo che fu collocata nel tempio del crematoio sotto il monumento a Gorini.

Nessun discorso venne pronunciato.

Per un monumento.

La *Lombardia* annunzia che ieri stesso, durante il funerale, alcuni amici ed ammiratori del Bertani decisero costituirsi in Comitato promotore per erigergli un monumento.

Il Comitato è per ora composto dei signori: *prof.* Riccardo Secondi, senatore; prof. Giovanni Zola; dott. Gaetano Pini; prof. Gaetano Strambio e prof. Nicola Lanzillotti Buonsanti; i quali si aggregheranno altre persone.

Questa onoranza essendo diretta alla memoria del medico e dell'igienista, il comitato farà appello a tutte le società mediche d'igiene, e ai medici e specie ai medici condotti.

Le Loggie Massoniche poi aprono un'altra sottoscrizione per un busto da collocarsi nel Cimitero monumentale in attesa che gli avanzi del Bertani vengano portati al Famedio.

L'archivio di Bertani.

Lemmi e i nepoti di Bertani d'accordo decisero di affidare tutto l'archivio dell'illustre patriota a Crispi. Nell'archivio vi è una preziosa raccolta di documenti riguardanti specialmente le imprese di Sicilia e di Mentana.

Senatori in pectore.

Pur riservandone a più tardi la pubblicazione, sarebbero già firmati i decreti di nomina a senatore di Semmola, Farini e Giusso.

Corse di cavalli a Padova.

Le corse di cavalli avranno luogo in Prato della Valle nei giorni di domenica 11 luglio, giovedì 15, e domenica 18.

Le iscrizioni si ricevono fino alla mezzanotte del 1 luglio.

Inoltre due corse di consolazione.

La salute pubblica in Italia.

Venezia 4. Dalla mezzanotte del 2 alla mezzanotte del 3 avvennero 3 nuovi casi con 1 decesso fra i colpiti dei giorni precedenti.

Vicenza 3. È scoppiato il colera in questa città.

I casi sono 12, i morti 5.

Si annuncia un caso seguito da morte a Brendola.

* *

Brindisi 4. Dal mezzogiorno del 3 a mezzanotte avvennero a Brindisi 1 caso 1 morto — a Latiano 2 casi 1 morto — a Ostuni 5 casi 3 morti — a Manduria 1 caso.

APPENDICE

EDOARDI
editori e pubblicisti

Edoardo Sonzogno.

Non ho meco il materiale necessario per fabbricare d'ognuno degli Edoardi un bozzetto completo. Ne guadagneranno i lettori, perchè sarò molto più breve, anzi tacitiano.

Ho messo in testa Edoardo Sonzogno, l'editore milanese, perchè credo veramente che se lo meriti il primo posto. L'operosità febbrile di quest'uomo l'ha portato a una ricchezza invidiabile; e l'ha fatto àncora di salvezza a molte pericolanti navicelle d'ingegno a corto di quattrini. Il nome del Sonzogno ha dato il ben servito a tante porcherie indigene e straniere che si chiamano romanzi; ma ha solleticato pure il desiderio di molte figliuole romantiche per simulazione, clorotiche nel sangue, isteriche nei nervi. E non di queste soltanto, ma di molto pubblico che non stima un giornale che non abbia una bella *appendice*. Di qui il dilagare del *Secolo* per tutta Italia.

Ma il Sonzogno va lodato, molto lodato, per la diffusione a tenue prezzo di molte buone opere; di maniera che il popolano e lo studioso trovarono con che pascere la mente.

Oggi — e molto prima d'oggi — la casa editrice Sonzogno è fra le primissime d'Italia. Forse nocque l'appoggio aperto dato ai radicali; ma ignoro — a *onor del vero* — quale e quanto sia l'amore dei radicali lombardi non favoriti dall'editore, e di quelli d'Italia verso Edoardo Sonzogno. L'indirizzo politico del *Secolo*, e specialmente quello della *Capitale*, è ben diverso dal radicalismo del *Fascio della democrazia*, ma che dico? di quello istesso della *Commedia Umana*, che pure è figlia del Sonzogno. I due giornali furono e sono democratici, ma non sempre radicali puri, tanto vero che nel '76, la *Capitale* sosteneva il 1° e miglior ministero, cui presiedette Agostino Depretis.

Certo è che la *Biblioteca del popolo* e altre pubblicazioni economiche giovano più alla causa repubblicana, di tutti i *Comizi* e di tutte le *ipotesi* di certi intransigenti. La prima e natural leva dev'essere l'istruzione; e che pro' parlar di forma preferibile di governo ad un popolo d'analfabeti?

Edoardo Perino.

Questo piemontese romanizzato ha fatto il suo tirocinio colla rivendita di giornali, coi biglietti da visita e cogli almanacchi. Ma a poco a poco allargò sua base ed ora è il natural rivale dell'altro editore ed omonimo di Milano. Ha il fine olfatto del buon affare, e pratica la *massima* dell'*oste* che — nello spaccio sta il guadagno — Ad ogni *mese*, quasi ad ogni giorno, è annunziata qualche sua nuova trovata per pascolare il pubblico e imbottirsi le tasche. Quanti giovani d'ingegno debbano a lui un'esistenza non temente dell'*incerto domani*, io non saprei noverare. La fama di Giggi Zanazzo è certo derivata da Edoardo Perino.

In un momento, in un quarto d'ora di Rabelais ebbe la strana eteroclita idea di succedere ad Angelo Sommaruga nella stampa delle pazzie scandalose di Pietro Sbarbaro. Si rimise in tempo sulla buona via, ma non rimise in saccoccia un migliaio di lire che pubblicamente dichiarò ripetere dallo Sbarbaro. Mille lire di perdita! Dev'essere stato questo l'unico *deficit* patito dal piemontese accorto.

Pure il Perino s'è dato — come già dissi — alla redenzione del popolo. Ed io non guardo all'interesse che questi due Edoardi ne ritraggono: io dico che in faccia alla società ed all'umanità han ben meritato. Mentre le preziose stampe del Barbèra non trarranno un solo dall'ignoranza ch'è il peggiore di tutti i mali.

Edoardo Arbib.

Passiamo ai pubblicisti.

E primo vi presento il *circonciso Arbibbo* — come lo dipp lo Sbarbaro. Da molto tempo questo figlio d'Isdraello ha aperta bottega in Roma; voglio dire che fa il giornalista. La sua *Libertà* è l'antitesi del sacro nome ch'ebbe in battesimo. Ha sostenuta e combattuta la destra, ha sostenuta e combattuta la sinistra, ha sostenuto e combattuto il trasformismo! Sì, anche questo! Dopo di essersi adilinquito pel Depretis, alla vigilia dell'elezioni generali il signor Edoardo vedrebbe di buon occhio un Gabinetto Cairoli.

Per sostenere le tesi difficili si arrampica piuttosto ad un falso, come pratico che alla scienza. Come giornalista ha tante qualità al giornalismo necessarie; *blague*, e di questa molta, è spadaccino, e ha scritto *Le tre contesse* che il compiacente *Corriere della sera* ha ristampate *come fossero stati I promessi sposi*. È stato deputato ed ha tentato ora di ritornare nella Camera; ma ha fatto fiasco, chè la sua candidatura non fu nè meno *presa in considerazione*. Non è miglior oratore che pubblicista.

Edoardo Pantano.

Italianissimo spirito siciliano. È medico e mazziniano. Ha scritto molto e molto parlato per la causa repubblicana, ma non ha ancora potuto sedere alla Camera. Non so chi disse — parlando di Edoardo Pantano che un oratore eloquente, quando non sia avvocato, è eloquentissimo.

E veramente il siciliano dottore ha eruzioni vulcaniche d'eloquenza. Principia quasi sempre calmo e stentato; i suoi occhiali mostrano due vivissime ma placide pupille giranti come in cerca di qualche cosa desiderata; ma a poco a poco l'occhio si anima, lampeggia, la testa si scuote e la parola scaturisce calda, appassionata. Convinta e nobile sempre. Dopo combattuto pei nemici aperti, il Pantano memore del Guerrazzi, combatte i nemici dolosi. Impresa degna d'eroe.

Edoardo Scarfoglio.

È la caricatura del giornalista. Per lui non ci sono che Depretis e Bonghi e chi li combatte è da lui combattuto. Grida la croce a Sbarbaro e Coccapieller; ma le sue sfuriate — specie contro il Baccarini — sono ridicolmente scandalose. È lo scandalo del ridicolo che anima questo giovane abruzzese. Eppure ha dell'ingegno! Pare impossibile!

C. F.

All'Estero

La luce elettrica negli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti vi sono più di 95 mila lampade ad arco e 250,000 lampade incandescenti, distribuite fra 400 città e borgate.

Non è che 23 anni fa che il professore Tyndall esponeva in Filadelfia la prima lampada ad arco veduta in pubblico in America, ed attualmente non vi sono meno di 70,000,000 di dollari investiti nell'industria dell'illuminazione elettrica nei soli Stati Uniti.

Ogni anno si collocano per lo meno 25,000 nuove lampade incandescenti e 12,000 ad arco.

Si impiegano più di 6 tonnellate di mercurio e 700 pompe ad aria per la manifattura dei globi delle lampade.

La città di New-York spende in ragione di 6 cs. l'ora per lampada della forza di 2000 candele.

Ogni giorno negli Stati Uniti si fabbricano 300,000 carboni per le lampade elettriche.

Torbidi agrari in Russia.

Nei dintorni di Parm, sono avvenuti in questi giorni dei gravi disordini agrari. Frotte di contadini armati hanno preso possesso di una foresta e hanno raso al suolo più di 20,000 alberi. Dopo segatili il legname fu immagazzinato nei villaggi.

Più di 600 contadini sono sotto processo. Si teme avvengano altri torbidi.

Scioperi, e incendi in America.

Nuova York 4. Avvengono scioperi in parecchi punti.

A Boston 4 mila operai cessarono di lavorare.

A Chicago fecero lo stesso 7 mila lavoranti delle fabbriche salumi.

A Pitsburg cessarono di lavorare 1800 muratori e falegnami. Il commercio se ne risente.

Nuova York 4. Il *Sun* pubblica la lista degli incendi prodotti nelle località abitate dagli anarchici.

Dice che tutti presentano carattere di somiglianza. Suppongonsi opera criminosa.

Nuova York 4. Lo sciopero della ferrovia del Missuri è terminato, i capi del lavoro cedettero.

A Chicago gli scioperanti attaccarono la polizia; la polizia intervenne; cinque operai e quattro agenti di polizia morti, due operai mortalmente feriti. La situazione è minacciosa.

A Milwanke gli scioperanti costringono gli operai a cessare dal lavoro.

Chicago 4. Fu ordinato un battaglione della milizia di tenersi pronto per andare a Milwanke.

La maggior parte degli individui che parteciparono ieri ai disordini di Chicago e Milwankee sono socialisti stranieri.

Cronaca elettorale

S'inganna il *Giornale di Udine*, quando crede che il nostro corrispondente da Roma (C) sia un tutt'uno con qualche collaboratore della *Tribuna*.

Quel nostro amico e corrispondente-collaboratore non riceve inspirazioni da nessuno e quel che scrive è la cosa sincera di quel che si pensa.

Comprendiamo che al *Giornale di Udine* dispiaccia che non si dica bene dei candidati del suo cuore, e però non ne dice egli tanto del male, dei nostri?

Lo stesso *Giornale* bisanda a riportare un solo fatto che giustifichi la qualifica di *clericale* al co. Brazzà, e noi risponderemo che per tale lo designa la voce pubblica.

In quanto all'avv. Schiavi, abbiamo sempre riconosciuto i meriti suoi, ma siccome tutti sanno ch'egli è il Presidente della *Costituzionale*, così se possasse quando che sia la sua candidatura a deputato del nostro Collegio, dovremo naturalmente combatterlo quale avversario della nostra fede politica.

In quanto al *Doda*, il Giornale di Via Savorgnana non fa che ripetere le solite accuse, che si risolvono in una bolla di sapone. Del resto padronissimo il *Giornale di Udine* di non riconoscere i meriti politici di un uomo che è ritenuto una delle più onorande figure parlamentari. Se il *Giornale di Udine* non vuole proprio riconoscere i meriti politici del Doda, glieli riconosce il paese, e ci pare che sia bene qualche cosa.

Il ripetuto giornale piglia pretesto dalla cennata corrispondenza da Roma, per dire che *noi ribattiamo il chiodo* per la candidatura del sig. Attilio Luzzatto, *direttore della Tribuna*. La candidatura Luzzatto è una voce sentita a Roma dal nostro corrispondente, e null'altro. Del rimanente, siamo davviso che il Luzzatto rappresenterebbe degnamente qualsiasi Collegio nostro, e una proposta su tal nome, ci sembrerebbe più che al *Giornale di Udine* non paja, seria e rispettabile.

* *

Prima di mettere in macchina ci perviene da parte dell'egregio sig. Ottavio Facini di Magnano in Riviera, il seguente telegramma che ben volentieri pubblichiamo perchè corrispondendo pienamente alle nostre idee pone i vecchi e nuovi avversari dell'on. Doda, nel loro vero posto.

Ecco il telegramma:

« *Direttore Giornale « Friuli »*

Udine

« Se Valussi avversario politico avversasse candidatura Seismit Doda « terreno politico opinioni comprenderebbesi, — ma insistere combatterlo « facendo credere che col suo voto dato « non contro perequazione, sibbene contro sistema esecutivo abbia voluto respingere perequazione, — è iniquità « politica partigiana non perdonabile — « Pregola ciò pubblicare. *« Facini. »*

* *

Pordenone, *3 maggio*

Annunciasi costituito un Comitato di cittadini il quale ha preso l'iniziativa di riunire gli elettori liberali sabato 8 corr. nella sala sopra il caffè Cadel a Pordenone, per decidere intorno alla scelta dei candidati di opposizione da sostenersi nel terzo Collegio di Pordenone. Saranno nomi di sinistra pura, esclusa qualsiasi *coalizione col trasformismo*, ed il programma sarà lotta ad oltranza contro il governo della immoralità e si spera di vincere.

Speriamo poi che la riunione riesca numerosa, e che il partito progressista avrà per propri candidati quelli che verranno proposti dalla *adunanza* di sabato. Y.

* *

Gemona, *3 maggio.*

Mercoledì, 5 maggio corr., alle ore 5 pom. in questo Teatro Sociale, gentilmente concesso, avrà luogo una riunione elettorale all'effetto di costituire un Comitato il quale abbia il compito *di mettersi in comunicazione* colle rappresentanze di analoghi Comitati già formati o da formarsi nelle Sezioni elettorali di Cividale e Tolmezzo, per la scelta dei 3 candidati preferibili, i quali rivestano le condizioni di moralità politica e civile, per modo che le loro convinzioni corrispondano alle patrie istituzioni, ed abbiano idee schiettamente liberali. X.

* *

Da *Palmanova* e da *S. Daniele* riceviamo ottime notizie sul movimento elettorale.

In ambedue quei capodistretti sono assicurate le rielezioni degli onor. Doda e Solimbergo.

* *

Un elettore del Collegio di *Udine I.* ci scrive per farci *conoscere* come taluni elettori avrebbero in animo di proporre tra i candidati del Collegio stesso il march. Fabio Mangilli.

* *

Abbiamo in questi giorni e anche nel giornale odierno, fatto nomi di possibili candidati per i tre Collegi di Udine. Dobbiamo dichiarare che queste voci le abbiamo raccolte a titolo di cronaca semplicemente.

Le liste complete dei candidati del partito liberale ci riserbiamo di darle quando l'Assemblea generale del partito convocata per domani, e il Comitato che da quella dovrà uscire avranno compiuto i loro lavori, e in seguito a pubblica discussione, e deliberato al riguardo.

* *

Ricordiamo che questa sera si riunisce di nuovo il comitato dell'associazione progressista, e che la riunione degli elettori progressisti avrà luogo domani alle ore 12 meridiane nella sala superiore del Teatro Minerva.

In Città

Per i danneggiati dall'incendio di Diligoidis. Sappiamo che la Deputazione provinciale nella seduta di lunedì 3 maggio corr. deliberò, in via d'urgenza, di accordare ai poveri danneggiati dall'incendio avvenuto in Diliguidis, la somma di l. 1000.

Per le elezioni generali. Il ministero della pubblica istruzione mandò una circolare perchè i presidi e i direttori degli Istituti, e i rettori delle Università, prendano le disposizioni opportune, affinchè professori e studenti possano adempiere al loro dovere di elettori durante le elezioni generali.

Conferenza agraria. Domani, alle ore 10 1/2 ant., nel locale del Palazzo degli Studi, avrà luogo una Conferenza agraria, tenuta dal chiarissimo prof. Viglietto.

Poscia, appena finita la Conferenza medesima, avranno luogo degli esperimenti pratici, in Giardino grande, e precisamente sul viale ove è di solito tenuto il Mercato dei cavalli.

Cucine Economiche. 1° Elenco dei sottoscritti per azioni di L. 25 l'una:

Kechler cav. Carlo	Azioni N.	40
Blum Giulio	»	20
Brussi comm. Gaetano R. Pref.	»	6
De Girolami cav. Angelo	»	4
Cassa di Risparmio di Udine	»	20
Monte di Pietà di Udine	»	20
Giacomelli Carlo	»	25
Del Torso Fratelli	»	2
Volpe cav. Antonio	»	8
Marcovigh Giovanni	»	1
Jacuzzi Gioachino (Ditta)	»	2
Di Prampero co. comm. Anton.	»	4
Orgnani nob. Martina G. Batta	»	2
Bearzi Adelardo	»	2
D'Este Vincenzo	»	2
Baschiera dott. Giacomo	»	1
Delfino cav. dott. Alessandro	»	1
Degani cav. Giov. Battista	»	4
Sartogo Pietro	»	1
Bardusco Marco	»	4
Braida Carlo	»	1
Chiap cav. dott. Giuseppe	»	1
Agricola co. Rizzardo	»	1
Tomadini Andrea	»	1
Sambucco-Mazzi Anna	»	2
Tellini Fratelli	»	4
Di Colloredo co. Giovanni	»	1
Fasser Antonio	»	4
Florio co. Francesco	»	1
Ferriere di Udine	»	10
Totale primo elenco	Azioni	195

* *

Siamo lieti di vedere come già quasi la metà del numero delle azioni richieste sia stato sottoscritto, mentre la apposita Commissione, solo da due giorni, ha intrapreso il suo giro per la città.

Dal modo col quale quasi unanimemente — di rarissime eccezioni non si deve tener conto — venne accolta l'idea ed appoggiata colla sottoscrizione delle *azioni*, è ormai indubitato che fra non molto Udine potrà contare tra le sue benefiche istituzioni di previdenza, anche quella non meno utile delle *Cucine Economiche*.

Per i commercianti. È stata approvata una tariffa speciale comune per il trasporto in carri completi da 10 e da 12 tonnellate di derrate alimentari in esportazione dall'Italia per l'estero, per i transiti di Ventimiglia, Modane, *Pino*, *Chiasso*, *Pontebba* e *Cormons*, e che sono già indicate nella attuale tariffa n. 50.

Questa tariffa speciale si divide in due serie: A e B. La serie A. presenta il vantaggio del diminuito minimo di 50 vagoni annui per l'abbono percentuale, mentre ora questo *minimo* è di 100 vagoni. Inoltre la riduzione media sui prezzi normali della tariffa n. 50, è del 5 per cento.

Nella serie B alcune merci godono del ribasso del 5 per cento per 1600 vagoni annui, del 14 per 2000, e del 27 per 5000; altre merci invece godono dell'11 per cento per 1600 vagoni annui, del 20 per 3000 e del 37 per 5000.

Nozze auspicate. Ieri celebravansi *gli sponsali fra* il signor Castaldelli Gaetano impiegato ferroviario e la gentile signorina Loughi Emilia, cittadina udinese.

Alla sontuosità dei natali oggi in voga, suppliva la schietta effusione di due cuori veramente innamorati.

C. Fr.

Per gli emigranti. Ha fatto molto chiasso la deliberazione del Governo Argentino di pretendere dagli emigranti un certificato di buona condotta rilasciato dai rispettivi Sindaci e *sottoposto* alla vidimazione dell'ispettore in Italia per l'emigrazione, sig. G. Colajanni, residente in Genova.

Siccome *se ne son* stampate d'ogni colore, così per informazioni attendibili assunte, si è saputo che tale certificato si richiede soltanto a *coloro* i quali intendono godere dei vantaggi che il Governo Argentino accorda agli emigranti, specie agricoltori. Per altri, l'emigrazione è *sempre* libera e possono andar là a proprio rischio e pericolo. Si assicura pure che il Governo italiano nulla ha opposto in contrario, ed anzi tale misura riuscirà di qualche vantaggio alla giustizia italiana, impedendo a qualche briccone di eggattaiolarsela più *facilmente*. In quanto all'ispettore, signor Colajanni, contro cui si risvegliarono troppo spiacevoli ricordi, tutti sanno come andò a finire il processo cui dapprincipio si erano date proporzioni *colossali* e poi *terminò*, come si dice, in una bolla di sapone. Sicchè è presumibile che il chiasso fatto a proposito della recente misura, non avrà altro seguito, e le cose andranno sempre *come* per lo passato.

Per un viaggio di piacere. D'accordo fra le Amministrazioni ferroviarie interessate, è stato concertato un viaggio di piacere dall'Italia a Vienna mediante biglietti di *andata e ritorno* a prezzi ridottissimi.

I viaggiatori in partenza dalle diverse stazioni italiane *faranno capo* a Venezia, da dove nel giorno 15 maggio, alle ore 10.25 pom. partirà un treno speciale per Vienna dove arriverà alle ore 8.30 pom. del giorno 16. Nel *ritorno* essi potranno valersi di tutti i treni ordinari compresi i diretti.

I biglietti per detto viaggio saranno venduti dalle principali stazioni, ed avranno validità da 22 a 28 giorni secondo le distanze. Per esempio i biglietti di andata e ritorno da Venezia a Vienna avranno la validità di 22 giorni e costeranno in prima classe L. 57.90 e in seconda classe L. 55.60.

Quanto prima sarà pubblicato un avviso comprendente particolareggiate indicazioni riguardo questo viaggio; intanto si avverte che i viaggiatori in partenza dalle stazioni stabilite dovranno trovarsi a Venezia in tempo utile per partire da qui col convoglio speciale suindicato, ed a tale scopo il biglietto di andata e ritorno per Vienna di cui si saranno muniti darà loro facoltà di viaggiare fino a Venezia con tutti i treni ordinari compresi i diretti.

Il viaggio di andata da Venezia a Vienna e quello di ritorno da Vienna a Cormons avrà luogo esclusivamente in seconda classe; invece pel percorso italiano, fino a Venezia nell'andata e da Cormons alla stazione originaria di partenza nel ritorno, avrà luogo in prima e seconda classe a norma del biglietto di prima o seconda classe acquistato.

I viaggiatori, esclusione fatta per quelli in partenza da Padova, Mestre, Treviso, Conegliano e **Udine**, potranno fermarsi nel viaggio di andata *oltrechè* a Venezia in una *stazione* intermedia a loro scelta; nel viaggio di ritorno da Cormons potranno fermarsi a Venezia od in altra stazione intermedia a *loro* scelta, purchè compresa nell'itinerario da percorrersi. Anche i viaggiatori in partenza da Padova potranno nel ritorno fermarsi a Venezia.

Tutti indistintamente i portatori dei biglietti speciali di andata e ritorno per Vienna potranno fermarsi nelle stazioni intermedie delle Strade Ferrate Meridionali Austriache e potranno inoltre recarsi senza aumento di spesa a Fiume e Trieste.

Nessuna riduzione è accordata pel trasporto del bagaglio.

Società di tiro a segno nazionale in Udine. I soci sono convocati in assemblea generale che sarà tenuta nel giorno 11 maggio corr. ore 8 pom. nella sala terrena del Palazzo Bartolini, gentilmente concessa, per trattare degli argomenti di cui nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Approvazione del conto consuntivo 1885.
3. Approvazione del bilancio preventivo 1886.
4. Nomina di due membri elettivi della presidenza in sostituzione dei signori D'Agostini Ernesto, Jacuzzi Alessio, Lupieri Carlo, Pecile Domenico, Ronchi Giovanni Andrea, scaduti di carica per compiuto biennio.
5. Nomina dei tre Revisori dei Conti in sostituzione dei signori Gennari Giovanni, Lorenzi Carlo, Pirona Venanzio scaduti di carica per compiuto biennio.

Tanto i membri della presidenza quanto i revisori dei conti sono rieleggibili.

I soci sono avvertiti che le deliberazioni dell'assemblea non saranno valide in prima convocazione se non interverrà all'adunanza almeno il terzo degli i*scritti*; occorrendo una nuova convocazione questa avrà luogo nello stesso locale nel giorno 14 maggio corr. ore 8 pom. e le deliberazioni prese saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

La pubblicazione del presente manifesto tien luogo di invito personale.

Il sottoscritto infine avverte che il ruolo dei soci obbligati al pagamento della tassa sociale per il *corrente anno* rimasto senza reclamo e reso esecutorio dall'ill. sig. prefetto, venne trasmesso all'esattore comunale di Udine per la riscossione, e che la tassa dev'essere a questo versata in una sola volta alla scadenza della terza rata delle Imposte Dirette (10 giugno).

Udine 3 maggio 1886.

Il presidente *G. A. Ronchi.*

Il segretario *C. B. Rea.*

Avviso di concorso. Il Ministero delle Finanze ha indetti gli esami per l'ammissione alla seconda categoria del personale delle manifatture dei tabacchi, dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi e dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Ufficiali alle scritture a L. 1500).

I primi 80 concorrenti dichiarati idonei saranno inscritti immediatamente nei rispettivi ruoli; gli altri di mano in mano che si verificheranno le vacanze.

Le prove scritte dei suddetti esami avranno luogo nei giorni 1, 2, e 3 di *luglio p. v. presso tutte le manifatture* dei tabacchi e nelle ore che saranno in seguito destinate e di cui sarà data individualmente notizia, con comunicazione d'ufficio ai candidati che vi saranno ammessi.

Gli aspiranti dovranno presentare le rispettive istanze in carta da bollo da lire una, corredate di tutti i necessari documenti, non più tardi del 31 maggio corr.

Teatro Nazionale. Domani a sera giovedì, alle ore 8 1/2 precise, la Compagnia di Canto diretta dal maestro G. Conti, darà una rappresentazione straordinaria dell'opera buffa *Don Pasquale* del m. G. Donizzetti, devolvendo parte dell'introito a beneficio dei danneggiati dall'incendio di Diliguidis.

Speriamo che la gentile idea dell'egregio maestro Conti sia efficacemente apprezzata dal pubblico, e facciamo quindi voti di veder alla rappresentazione di domani moltissima gente.

Gabinetto ottico. Il gabinetto ottico in Via Daniele Manin ex S. Bortolomio trovasi aperto dalle ore 12 mer. alle 11 pomeridiane.

Prezzo d'ingresso cent. 30, i militari ed i ragazzi cent. 20.

Atti della Deputaz. Prov. di Udine.

Seduta del giorno 28 aprile 1886.

La Deputazione provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

— Alla direzione del civico Spedale di Pordenone di l. 2586.55 per dozzine ed altre spese di maniaci accolti nel primo trimestre 1886.

— Ai proprietari del fabbricato in Spilimbergo occupato dall'ufficio commissariale di l. 175 per pigione da 1 novembre 1885 a 30 aprile 1886.

— Ai proprietari di fabbricati in Codroipo, Azzano X e S. Vito al Tagliamento di l. 1840 per pigioni semestrali postecipate, delle caserme pei rr. carabinieri.

— All'impresa Della Pietra G. B. ed ai comuni di Ovaro, Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri di l. 3324.40 a saldo lavori di manutenzione delle strade provinciali di Monte Croce nell'anno 1885.

— Alla sig. Beretta co. Teresa vedova Belgrado ed al sig. De Gloria Luigi di l. 760 per pigioni anticipate da 1 maggio a 31 ottobre 1886 dei locali occupati dall'archivio prefettizio.

— Al comune di Martignacco di l. 88.15 a compenso del quoto per stipendio 1884 *corrisposto al cantoniere* addetto al buon governo del tronco della strada provinciale Udine-S. Daniele.

Furono inoltre trattati altri 70 affari; dei quali 16 di ordinaria amministrazione della provincia; 37 di tutela dei comuni; 7 d'interesse delle opere pie, e 10 di contenzioso amministrativo. In complesso affari trattati n. 76.

Il deputato prov. F. Mangilli. — *Il Segretario* Sebenico.

In Tribunale

Corte d'Assise di Udine. Udienza del 4 maggio 1886.

Pres. de Billi cav. Giuseppe. — P. M. cav. Mazzadri.

Accusato:

Bertoli Giuseppe di Francesco d'anni 20 nato e domiciliato a Maniago, accusato per truffa con falso commesso a danno di Gargnelutti Giuseppe.

Furono sentiti quattro testimoni.

L'accusato si mantenne negativo.

Venne proposta una unica questione alla quale i giurati risposero affermativamente senza accordare le circostanze attenuanti. E siccome il Bertoli fu già condannato a 5 anni di reclusione nel **17 dicembre 1885** così la corte elevò tale pena a 7 anni condannandolo inoltre negli accessori di legge.

Per gli agricoltori

Lo stato delle campagne.

(Seconda decade di aprile).

La temperatura media decadica fu dovunque sotto normale, in media di circa 2 gradi.

La temperatura più bassa si verificò a Belluno con — 1,1 nel 12 e la più alta a Siracusa con 28, 0 nel 19.

Veneto. Campagne bellissime; è desiderato però generalmente il ritorno del bel tempo, avendo le pioggie prolungate impedito i lavori campestri. I bachi sono in incubazione. Le piante fruttifere, le quali sono molto promettenti, procedono regolarmente nella loro fioritura.

Riepilogo di tutta Italia. Le pioggie di questa decade tornarono di grande giovamento alle campagne della bassa Italia; nel nord e nel centro, e sebbene non abbiano arrecato danno, furono tuttavia superiori al bisogno. Seminati dovunque in buone condizioni. Nel nord la vite comincia a presentare i primi grappoli: in tutta Italia la messe è eccellente. Le piante fruttifere allegarono abbondantemente nel sud e nel centro.

Nell'alta Italia è cominciata la germogliazione del gelso, ed in alcune località la semente dei bachi è in incubazione. Foraggi promettenti. Nell'estremo sud i nespoli del Giappone cominciano a maturare. Danni locali per grandine nelle provincie di Alessandria e Bologna. I venti di scirocco danneggiarono le mandorle in provincia di Palermo.

Nota allegra

Bernardino passeggia con suo figlio sotto i portici del Prato, mentre piove a dirotto.

— Ma, papà, dice il giovane rampollo, non cesserà mai di piovere? Io sono stufo di bagnarmi i piedi.

— Figlio caro, risponde il genitore, abbi pazienza; se non piovesse adesso, pioverebbe quando farà bel tempo.

Sciarada

In fra concenti, armoniosi o no,
Il *primo* e l'*altro* ognun trovare può.
E aggiungerò di più che il mio *secondo*
Intier si chiama ancora in questo mondo.

Spiegazione della Sciarada precedente.

Mal-anno.

Notiziario

I ministri e la campagna elettorale.

Roma, 3. Nell'ultimo Consiglio dei ministri furono prese decisioni circa la partecipazione dei ministri alla campagna elettorale.

Genala parlerà a Cremona nella prossima settimana. Coppino si recherà ad Alba e vi farà parimenti un *discorso* elettorale.

Quanto alle provincie meridionali si reputò inopportuno per ora un discorso di Grimaldi.

Pare invece che Depretis, resosi impossibile il suo discorso in Campidoglio, progetti di andare a Napoli a farvi un discorso-programma.

Cairoli e Coppino.

Cairoli e Coppino differirono di qualche giorno la loro partenza per l'Alta Italia.

De Zerbi.

De Zerbi è partito per le Calabrie ove va a fare un giro elettorale.

Billi.

Billi, ex-deputato per Napoli, pubblica una lettera in cui dice che il suo programma è di decisa opposizione al ministero.

Il Comitato centrale.

Il comitato centrale della sinistra parlamentare lavora attivamente ed è in corrispondenza con tutti i comitati delle provincie meridionali.

Rielezione assicurata.

Telegrafano da Catania che è assicurata la rielezione, con splendida votazione dell'ex deputato Bonaiuto, avversario politico del governo e personale di Morana.

L'ospite di Sbarbaro arrestato a Lugano.

Il 3 corr. alle 2 pom. è stato arrestato a Lugano il cav. capitano Cipolloni, l'indivisibile compagno, l'indispensabile condottiero e consigliere del prof. Pietro Sbarbaro.

L'arresto è più che mai arbitrario.

Il Cipolloni, cittadino d'Aquila, fu condannato per reato non suscettibile di estradizione.

Il processo fabbricato da un funzionario pubblico poco benemerito della giustizia, ma molto degno di un Governo immorale, e da una donna dichiarata dalla Polizia «capace a mentire per iscopo di lucro,» valse all'amico di Sbarbaro la non lieve condanna di «quattro anni di carcere».

Condanna che provocò l'indignazione dei concittadini di Cipolloni, giacchè in atto di stima e simpatia gli inviarono, dopo la sentenza, un indirizzo coperto da più di 400 firme.

Già da un anno il Cipolloni si trova a Lugano, e non incognitamente, e mai in questo non breve tempo s'ebbe la minima molestia.

Domenica invece, tutto ad un tratto, senza badare a ragione alcuna ed inconsultamente — lo si fa arrestare.

Ma verificatosi non esservi estradizione, il Consiglio Federale ordinerà la immediata scarcerazione.

Ultima Posta

Il manifesto di Gladstone.

Londra 4. Il *Times*, lo *Standard*, il *Globe* e altri giornali biasimano il manifesto di Gladstone. Credono indichi la prossima dissoluzione del Parlamento.

Londra 3. (Camera dei Comuni). La seconda lettura del bilancio delle entrate fu approvata.

La Porta e la Grecia.

Costantinopoli 4. La nuova circolare della Porta rileva la recente circolare di Delijanni; dice che Delijanni lascia intendere che le vedute della Grecia riceveranno soddisfazione.

Telegrammi

Londra 4. Affermasi che secondo la comunicazione ricevuta jersera dal *Foreing Office* Delijanni ricusa di aggiungere checchessia alla sua nota del 29 aprile.

Londra 4. (Comuni) Gladstone informa Kickebeack essere spirato iersera alle 5 il termine per la risposta della Grecia alla nota collettiva delle potenze.

D'allora non è giunta una notizia definitiva, gli è quindi impossibile dare informazioni, ma può dire che la risposta precedente della Grecia esaminata dalle potenze è secondo le loro opinioni unanimi nè sufficiente nè soddisfacente.

La relativa corrispondenza diplomatica si pubblicherà al più presto possibile.

Gladstone spera di poter dare informazioni più precise fra un giorno o due.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 26 aprile N. 110, contiene:

(Continuazione e fine).

— Collo stacco della cedola scaduta il 1° aprile 1886 le Obbligazioni della cessata Compagnia della Strada Ferrata Vittorio Emanuele sono rimaste prive di cedole per la riscossione degli interessi semestrali a decorrere dalla detta scadenza in poi. Conseguentemente il Ministero del Tesoro ha disposto che le suddette *Obbligazioni* vengano munite di un nuovo foglio di 21 cedole pei semestri che andranno a scadere al 1 ottobre c. a. ed al 1 aprile e 1° ottobre degli anni 1887 a 1896 inclusivo. Si avvertono pertanto i possessori di tali Obbligazioni che a cominciare dal 1 maggio prossimo potranno presentarle all'uopo, alla Direzione Generale del Debito Pubblico in Roma, od alle Intendenze di Finanza.

— Si rende noto che il 10 maggio p. v. alle ore 10 ant. nell'Ufficio Municipale si terrà un secondo esperimento d'asta per l'appalto del combustibile nei boschi Valeri, Sottocrota e Rio dell'Andri.

— Davanti al Tribunale C. C. di Udine nel giorno 15 giugno p. v. avrà luogo l'incanto per la vendita al miglior offerente di immobili siti in Porpetto.

Consiglio d'amministrazione del deposito allevamento cavalli di Palmanova. Si fa noto che il giorno 10 maggio 1886 alle ore 12 mer. si procederà in Palmanova a pubblico incanto per l'appalto di 8000 quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 6 al quintale e all'incanto per l'appalto di 2000 quintali di avena al prezzo di lire 16 al quintale.

— Nel giorno 14 maggio p. v. alle ore 9 ant. nell'Ufficio Municipale seguirà un *primo* esperimento d'asta per la condotta d'un filo d'acqua del Ledra in Bressa, sulla base di lire 1085.06 e un primo esperimento d'asta per la condotta d'un filo d'acqua del Ledra in Campoformido sulla base di L. 1879.27.

— Il progetto della variante della strada obbligatoria detta di Paludea nel Comune di Clauzetto rimarrà esposto per 15 giorni dalla data del presente avviso alla **Prefettura**, affinchè chiunque vi abbia interesse possa prenderne conoscenza e produrre ogni creduta eccezione sia inscritto che a voce.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 4.

Rendita Ital. 1 gennaio da 98.— a 98.20 — 1 luglio 95.83 a 96.03 Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 305.— a 306.— Banca di Credito Veneto, 270.— a —.— Società costruzioni Veneta 315.00 a 316.— Cotonificio Veneziano —.— a —.— Obblig. Prestito Venezia a premi 24.75 a 25.—

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 — da 122.35 a 122.50 e da 122.40 a 122.65 Francia 3 da 100.15 a 100.10 — Belgio 3 da — a —.— Londra 2 da 25.05 a 25.10. Svizzera 4 99.60 a 100.— e da 100 a 100.20 Vienna-Trieste 4 da 200.— — 200. 3/5 a da — a —.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 200.— a 200. 50

Sconto.

Banca Nazionale 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Veneta —.— Banca di Cred. Ven. —

ROMA, 4.

Rendita italiana 98.22 | Banca Gen. 629.—

GENOVA, 4.

Rendita italiana god. deb. 98.45 — Banca Nazionale 2221. — Credito mobiliare 929.— — Merid. 692.— Mediterraneo —.—

TORINO, 4

Rendita italiana 98.36 — Mobiliare 931.— Merid. 691.— Medit. 658.— — Banca Nazionale —.—

MILANO, 4.

Rendita Ital. 98.55 a 22.— — — Merid. —.— a — Camb. Londra 25 09 — —.— Francia da 100.32 1/2 a 25 Berlino da —.— — Pezzi da 20 franchi —

FIRENZE, 4.

Rend. 98.40 1/2 Londra 25.03 1/2 Francia 100.55 — 1/4 Merid. 689.50 Mob. 928.75

VIENNA 4.

Mobiliare 287.80 Lombarde 108.— Ferrovia Austr. 286.50 Banca Nazionale 876.— Napoleoni d'oro 10.03 Cambio Pubbl. 50.17 Cambio Londra 126.15 Austriaca 85.20 Zecchini imperiali 5 93

PARIGI, 4.

Rendita 3 — 82.40 Rendita 5 — 109.05 — Rendita italiana 98.30 — Londra 25.18 1/2 — Inglese 100 15/16 Italia 1/8 Rend. Turca 6.28

BERLINO, 4.

Mobiliare 467.— Austriache 380.— Lombarde 190.50 Italiane 97.90

LONDRA 3

Inglese 100 7/8 Italiano 97 5/8 — Spagnuolo — Turco —

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 5.

Rendita italiana —.— serali 98.50
Napoleoni d'oro — —

VIENNA 5.

Rendita austriaca (carta) 85.85 id. austr. (arg) —.— id. austr. (oro) 114.40 Londra 126.20 Nap. 10.01—

PARIGI 5.

Chiusura della sera It. 98.40

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il [illegible]* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

FILIALI

TORINO *Via Bellezia n. 17*

ANCONA *Piazza Plebiscito*

SONDRIO *Piazza Quadrivio*

— Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina — **GENOVA**

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES			Partenze per RIO-JANEIRO (Brasile)		
5 Maggio	vapore	Bisagno	5 Maggio	vapore	Bisagno
12 »	»	Orione	19 »	»	Bormida
19 »	»	Bormida			

Si accettano merci e passeggieri per VALPARAISO — CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.
A datare da Settembre le partenze restano fissate ogni Mercoledì ad ore 10 ant.

FILIALI

MILANO *Foro Bonaparte n. 11* Rimpetto al Teatro Dal Verme

UDINE *Via Aquileja n. 33*

VARESE *(Lombardo) Sindaci Oreste*

Dirigersi per merci e passeggieri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontana 10, dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina ed in UDINE Via **Aquileja 33**.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.20 ant.	diretto	» 1.30 p.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 p.	» 3.18 p.	diretto	» 6.28 p.
» [illegible]	omnibus	» [illegible]	» 3.35 »	omnibus	» 8.15 p.
» [illegible]	diretto	» [illegible]	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.12 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.25 p.	omnib.	» 5.01 p.
» 4.30 p.	omnib.	» 7.23 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.40 p.
» 6.35 p.	diretto	» 8.33 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.

DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dal farmacista **Augusto Bosero** dietro il Duomo, *Udine*.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI

PIETRE ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

Excelsior

Polveri Pettorali PREPARATE alla Farmacia Reale FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azioni non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari ed immanchevoli effetti si ottengono coll'uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della Farmacia Filippuzzi.

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principj teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50**.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia d'un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 1.25**.

D'AGOSTINI, (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00**.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine *XXXV-484-656*, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda, (100 tabelle) L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

Avvisi a prezzi modicissimi

Udine - MARCO BARDUSCO - Udine

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

METRI DI BOSSO SNODATI ED IN ASTA

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine. -- Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria. -- Specchi, quadri ed oleografie. -- Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Udine, 1886 — Tip. Marco Bardusco